

Vertenza Cft

CGIL PARMA

La CGIL di Parma prende posizione sulla vertenza CFT innanzitutto ricollocandola nel suo corretto alveo di vertenza di carattere sindacale ed esprime, a nome di tutta l'organizzazione, solidarietà e appoggio ai lavoratori in lotta. Trasformare questa già difficile vertenza in qualcos'altro rischia di allontanare una possibile soluzione che risponda alle richieste che i lavoratori, le RSU e i sindacati di categoria, unitariamente, hanno avanzato.

È necessario che l'azienda abbandoni la linea oltranzista tenuta fino ad ora. Proporre infatti, come alternativa ai licenziamenti, la cassa integrazione a zero ore senza rotazione tra i lavoratori (prevista per legge) significa affossare la trattativa e spingere le parti verso il conflitto. Le RSU e le organizzazioni sindacali di categoria, pur facendosi carico delle difficoltà aziendali, hanno prospettato soluzioni praticabili, normalmente utilizzate in tante altre situazioni. Il tavolo amministrativo in Provincia che si è riunito ieri è bene che continui il suo lavoro. La CGIL, al fine di esperire tutte le strade che possano favorire una soluzione positiva per i lavoratori, ritiene da percorrere la richiesta di convocazione del Tavolo di crisi provinciale che, in altre numerose occasioni, ha aiutato la ricerca di accordi.
